

VERBALE N. 10 SEDUTA DEL 9/3/2022

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **9** (nove) del mese di **marzo**, la Commissione Consiliare 7^a è convocata dalla Presidente Bianchi in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore ... con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 00236-22 "Condanna all'invasione della Russia in Ucraina, pace subito", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 00237-22 "Condanna dell'attacco all'Ucraina. Per un forte impegno verso la pace" proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Letizia Perini, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 7^a è presente Cristina Ceccarini
Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi.

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Ruffilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 10.35 essendo presente il numero legale.

Prende la parola la Presidente Bianchi e premette che gli atti all'ordine dei lavori significano un posizionamento del Comune di Firenze in ordine alla guerra in Ucraina in relazione alla richiesta del cessate il fuoco e dei negoziati di pace a fronte della resistenza dell'Ucraina contro l'invasione decisa dal governo russo. La Presidente Bianchi prosegue sottolineando che gli atti all'ordine dei lavori hanno elementi di contenuto simili nelle aspirazioni generali mentre sono

differenti gli aspetti più puntuali riguardanti la gestione politica della risposta dell'Italia e della UE.

Alle ore 10.40 si connette il Consigliere Tani.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu per l'illustrazione della Risoluzione n. 236/2022. La Vicepresidente precisa che la differenza dei due atti è ravvisabile nella modalità di come arrivare alla pace poiché – prosegue la Vicepresidente – l'invio delle armi ad una nazione, ancorché sia stata aggredita, non sia una soluzione come ci indica l'art. 11 della Costituzione. Per la Vicepresidente le vittime di questa guerra sono sia gli ucraini che i russi, da non confonderli con il governo russo, che vengono inviati in guerra. In luogo dell'invio delle armi per la Vicepresidente sarebbe più opportuno attuare un embargo stretto come hanno fatto USA e Inghilterra che hanno ridotto al 4% l'acquisto del gas dalla Russia mentre l'Italia continua ad approvvigionarsi per il 40%. La Vicepresidente condanna la richiesta del Presidente ucraino della fly zone perché questo significherebbe scatenare la terza guerra mondiale in quanto si dovrebbe abbattere l'aereo russo che sorvola la fly zone. La Vicepresidente Bundu si auspica che la diplomazia sia preponderante rispetto a tutto il resto poi passa a leggere il dispositivo della Risoluzione in parola.

Chiede la parola il Consigliere Asciti per affermare la complessità della questione Ucraina-Russia e sottolineare che entrambe le parti hanno arruolato mercenari tra le proprie forze. È contrario ad armare l'Ucraina perché di fatto ritiene di mandare al massacro il popolo ucraino. Per il Consigliere Asciti la soluzione è quella dei negoziati mantenendo gli equilibri politici di quella zona stabiliti prima del 2014. Dichiaro di non votare l'atto perché ritiene la situazione molto complicata.

Interviene la Presidente Bianchi per sottolineare che su questa vicenda stiamo pagando gli effetti di una mancata politica estera, energetica e di difesa comune dell'Europa che ha comportato uno sbilanciamento a favore della Nato. Questo mancato equilibrio lo sta pagando l'Ucraina. Tuttavia, prosegue la Presidente, questo mancato equilibrio non crede possa risolversi con il superamento dell'Alleanza Atlantica. La scelta dell'Europa e dell'Italia di aiutare l'Ucraina a difendersi è stata una scelta non facile che può determinare uno stallo sulla strada della negoziazione.

Alle ore 11.01 si disconnette il Consigliere Asciti.

Replica la Vicepresidente Bundu affermando che la Nato è da superare e per la risoluzione dei conflitti non si deve mai prendere in considerazione le armi. Con questo atto la Vicepresidente sottolinea che intende condannare l'aggressione russa e allo stesso tempo difendere le persone.

Non essendoci altre richieste di intervento la Presidente Bianchi mette in votazione la Risoluzione n. 00236-22 "Condanna all'invasione della Russia in Ucraina, pace subito", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, che riporta il seguente esito: **Parere contrario.**

Alle ore 11.24 risulta disconnesso il Consigliere Tani.

Presenti: 6

Voti favorevoli: 2 (Bundu, Monaco)

Contrari: 4 (Bianchi, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

La Presidente Bianchi passa ad illustrare, in qualità di firmataria, la Risoluzione n. 237/2022.

La Presidente premette che questa Risoluzione prende le mosse da diversi ordini del giorno che sono stati presentati sia a livello nazionale (Camere) sia da enti locali e parte dalla condanna dell'invasione russa a danno dell'Ucraina, alla vicinanza al popolo ucraino e alla comunità ucraina fiorentina. Parimenti riconosce l'opposizione alla guerra in Russia. A differenza dell'atto appena votato, non si mette in discussione l'Alleanza Atlantica ma si riconosce la Nato, l'ONU e l'EU come cornice dentro la quale si deve collocare l'azione dell'Italia ivi compresa l'accoglienza di tutti i rifugiati compresi gli oppositori russi alla guerra in atto – che spesso vengono perseguitati sul loro territorio dai servizi segreti russi - e la promozione di corridoi umanitari. Infine, l'atto in parola, impegna il Consiglio Comunale a rendersi attivo in tema di accoglienza e proposizione di manifestazioni pacifiche contro l'aggressione russa e contro la guerra in Ucraina.

Chiede la parola la Vicepresidente Bundu per proporre due emendamenti finalizzata a dare espressione di parere favorevole: il primo è di togliere "l'eroica resistenza del popolo Ucraino e del suo Presidente Zelenski" in quanto è un richiamo guerrafondaio. Il secondo emendamento riguarda l'impegnativa del primo punto che secondo la Vicepresidente dovrebbe essere così riformulata: "al Governo italiano, agli Stati membri, alle istituzioni dell'Unione Europea di impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo le misure necessarie entro la reazione della comunità internazionale che l'ONU deve garantire perché l'invasione sia fermata e l'Ucraina liberata".

Riprende la parola la Presidente Bianchi per chiarire che mentre sul primo emendamento si può trovare l'accordo, sul secondo è da escludere perché la frase da emendare è il risultato del posizionamento dell'Italia in politica estera all'interno della cornice NATO, ONU e EU.

Prende la parola la Vicepresidente per la dichiarazione di voto contraria per i seguenti motivi: l'invio delle armi è non solo contrario all'art. 11 della Costituzione ma anche non risolutivo del problema.

Sollecitati ad intervenire dalla Vicepresidente Bundu i membri di maggioranza, intervengono la Consigliera Sparavigna e il Consigliere Rufilli per affermare che le loro posizioni sono ben esplicitate nell'atto di cui sono anche firmatari.

Non essendoci altre richieste di intervento la Presidente Bianchi mette in votazione la Risoluzione n. 00237-22 "Condanna dell'attacco all'Ucraina. Per un forte impegno verso la pace" proponenti: Nicola Armentano, Donata Bianchi, Letizia Perini, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco

Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, che riporta il seguente esito:
Parere favorevole.

Presenti: 7

Il Consigliere Tani risulta connesso alle ore 11.24.

Voti favorevoli: 4 (Bianchi, Ruffilli, Santarelli, Sparavigna)

Contrari: 1 (Bundu)

Non voto : 2 (Monaco, Tani).

La Presidente Bianchi prosegue la seduta mettendo in votazione i verbali delle sedute precedenti. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni i verbali vengono approvati.

Prima di chiudere la seduta la Presidente Bianchi procede alle seguenti comunicazioni in cui è coinvolta la Settima Commissione Consiliare:

Giovedì 10 marzo alle ore 10.00 presso Sala Brunelleschi di Palagio Parte Guelfa ci sarà la I edizione del Premio "Anna Costanza Baldry";

Venerdì 11 marzo alle ore 9.00 la Settima Commissione Consiliare si riunirà in seduta congiunta con Quarta Commissione Consiliare in forma telematica;

Lunedì 14 marzo alle ore 9.00 presso il Salone dei Duecento si svolgerà il convegno sul Bilancio di Genere.


La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 11.28.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Ruffilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 30/03/2022

La Segretaria
Cristina Ceccarini



La Presidente
Donata Bianchi

